



Università degli studi di Sassari

Nucleo di Valutazione

Resoconto audizione del Corso di laurea magistrale in

Odontoiatria e Protesi dentaria (LM-46)

12 dicembre 2017 - ore 9,30

(approvato dal Nucleo in data 9 marzo 2018)

Per il Nucleo di Valutazione sono presenti il Presidente Pietro Pulina, Alberto Alberti, Bruno Bertaccini, Giorgio Guerra e Paolo Silvestri. Sono presenti inoltre il Presidente uscente del CdL Edoardo Baldoni e la Presidente entrante Maria Rosaria De Miglio, le referenti per l'AQ Rossana Migheli e Aurea Lumbau, la Manager Didattica Maria Giovanna Trivero, e alcuni componenti della Commissione Paritetica, del Presidio della Qualità, dell'Ufficio Qualità e dell'Ufficio Supporto alla valutazione, come da elenco delle presenze allegato.

Il Presidente del Nucleo prof. Pulina illustra gli obiettivi e il carattere operativo dell'incontro, il quale si colloca all'interno del terzo ciclo di audizioni, programmato per il 2017/18, che si propone di proseguire la verifica sullo stato di implementazione e sul funzionamento del sistema di AQ. La metodologia usata prevede tre fasi:

1. l'analisi documentale (SUA-CdS, Rapporti di riesame, Relazione commissione paritetica docenti-studenti, indicatori Anvur);
2. l'audizione;
3. la restituzione dei risultati dell'audizione.

L'attività di analisi del Nucleo è volta ad individuare le principali criticità del sistema di assicurazione della qualità (AQ) attivo nel CdS, allo scopo di innescare un processo di miglioramento continuo che permetta il raggiungimento di standard adeguati al contesto nazionale ed internazionale.

Il Nucleo ha inviato al corso una Scheda di valutazione come traccia di lavoro, al fine di fornire indicazioni chiare e concrete sugli aspetti da migliorare, secondo un approccio collaborativo.

Il Nucleo espone gli aspetti critici riscontrati e dettagliati nella scheda allegata.

*I referenti del corso, dopo averne brevemente esposto le caratteristiche, mettono in rilievo l'attuale fase critica, determinata principalmente dalla mancanza di docenti, in particolare nel SSD Med/28. Tale situazione potrebbe causare la chiusura del corso per il prossimo anno e determinare così l'assenza totale dello stesso a livello regionale. Un riscontro positivo potrebbe derivare dalla programmazione 2018/20,*

*attraverso l'assegnazione di un posto di ricercatore, o in alternativa dalla possibilità prevista dalla L. 240/2010 (Gelmini) di utilizzare i dirigenti medici della ASL.*

## **Dati/Indicatori**

Il Nucleo rileva che il corso presenta una bassa numerosità degli immatricolati puri e degli avvii di carriera, che rende l'analisi poco significativa. Inoltre, nel triennio esaminato (2013-15) il numero degli iscritti è stabilmente minore rispetto al numero programmato. Per quanto riguarda gli indicatori relativi al passaggio dal 1° al secondo anno, si osserva che nell'ultimo anno di osservazione (2015), i confronti con la media nazionale e di area non sono particolarmente significativi. Per gli anni precedenti (2013 e 2014) il CDS mostra in genere indicatori di performance altalenanti (a volte allineati e a volte lievemente peggiori) di quelli dei due gruppi di riferimento.

*Per quanto riguarda gli indicatori analizzati dal Nucleo, i referenti del corso precisano che la principale criticità dipende dallo scorrimento da parte del Miur della graduatoria nazionale, che permette agli studenti di ritardare l'immatricolazione anche di 1-2 anni (rimanendo in una fase di "prenotazione"), in attesa di poter accedere all'Ateneo di preferenza. Attualmente risultano infatti solo 4 studenti iscritti regolari della graduatoria 2016/17, mentre nel 2017/18 su 15 posti, risultano solo 5 iscritti regolari e 10 studenti prenotati. Questa condizione provoca ovviamente uno sfasamento dei dati oggetto di valutazione.*

## **Attrattività e internazionalizzazione**

L'indicatore di attrattività relativo agli iscritti al primo anno provenienti da altra regione, risente della problematica complessiva d'Ateneo (insularità), ed è peggiore di quelli di area e nazionali. Molto variabili (e poco significativi) gli indicatori di internazionalizzazione.

*I referenti del corso fanno presente che non esiste un problema di domanda e che l'attrattività risulta elevata, come dimostrato sia dal numero di domande al concorso di ammissione, sia dalle richieste di trasferimento da altri Atenei. Semmai, il dato risente del problema relativo alle modalità di scorrimento della graduatoria illustrate nel precedente punto.*

*Il corso precisa inoltre che l'indicatore IC03 (iscritti al primo anno provenienti da altra regione) negli anni 2013/14 e 2014/15 è superiore rispetto ai gruppi di riferimento, contrariamente a quanto indicato nella scheda di valutazione.*

## **Sostenibilità offerta formativa**

Il Nucleo non rileva particolari criticità in merito alle aule e infrastrutture.

*I referenti del corso fanno presente che vi è stato un grande impegno per rendere efficienti le strutture, nonostante si riscontrano ancora la presenza di alcune problematiche, facilmente risolvibili, legate alla gestione delle aule.*

## SUA-CDS

La metodologia usata in fase di progettazione del corso, per accertare la coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, gli obiettivi formativi dichiarati e i risultati di apprendimento previsti, non è indicata. La formulazione degli obiettivi formativi secondo i descrittori di Dublino richiede che vi sia una coerenza a partire dalla scheda SUA fino ai singoli insegnamenti. Purtroppo dalla scheda SUA i link presentano per il 2017/18 le schede complete solamente per gli insegnamenti del 1° anno, mentre quelle relative agli anni successivi o non sono presenti, oppure sono raggiungibili attraverso un lungo e difficoltoso percorso. In generale le schede degli insegnamenti non risultano compilate correttamente. In particolare gli obiettivi formativi non sono declinati in base ai descrittori di Dublino, mentre le modalità di esame non sono descritte in maniera sufficiente.

Nella scheda SUA non risulta inoltre documentazione adeguata (verbali allegati) in merito alle consultazioni con il sistema professionale di riferimento, il quale appare limitato perlopiù alla realtà locale.

Tali consultazioni sono impostate unicamente per “presentare” il piano formativo e non per raccogliere indicazioni e suggerimenti dalle PI, secondo quanto suggerito dall’impianto AVA. Si segnala inoltre una descrizione non soddisfacente delle funzioni e competenze nel quadro A2.a, che vengono anche in parte scambiate.

*I referenti del corso prendono atto di quanto evidenziato dal Nucleo impegnandosi ad una più accurata compilazione della SUA. Per quanto riguarda le criticità legate ai link degli insegnamenti, riferiscono che esse derivano da carenze informatiche non di competenza del corso. Sarebbe opportuno l'intervento dell'Ateneo (in generale per tutti i corsi), per l'adeguamento del sistema a tali esigenze.*

## RIESAME / CPDS

Il Nucleo fa presente che non è stata colta la logica del Riesame, che nel sistema AVA prevede la capacità di autovalutazione da parte del corso. Nella sezione C vengono riproposti obiettivi già indicati negli anni precedenti. Mancano inoltre le indicazioni riferite a responsabili, tempistiche, risultati attesi.

La Relazione della CPds non segue la struttura prevista dal documento AVA e le indicazioni fornite dal PQA e mostra una limitata capacità di individuare le criticità del corso. Si limita infatti ad un’analisi aggregata dei questionari della valutazione della didattica (che non risulta particolarmente significativa per individuarne le specifiche criticità) e ad una sommaria analisi del RAR 2016.

*I referenti del corso accolgono le indicazioni del Nucleo, impegnandosi a migliorare le varie fasi dell'AQ, in modo che il superamento atteso del problema relativo alla sostenibilità del cds sia accompagnato da una messa a punto di tutti i documenti per l'AQ, che diano dimostrazione del lavoro svolto.*

## SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI

Il Nucleo, preso atto di quanto emerso durante l'audizione del 12/12/2017, ribadisce le raccomandazioni già formulate al cds, che vengono sinteticamente richiamate di seguito (per maggiori dettagli si rimanda alla scheda di valutazione già inviata al cds prima dell'audizione):

- formulare correttamente le schede insegnamento;
- allargare il sistema professionale di riferimento, rivedendo l'impostazione e le finalità delle consultazioni, documentarne gli incontri e allegare i verbali alla scheda SUA;
- effettuare un'attenta lettura della Guida CUN alla scrittura degli ordinamenti didattici;
- riguardo l'attività del Riesame, strutturare lo stesso secondo la logica circolare dell'autovalutazione, analizzare le cause dei problemi e descrivere le soluzioni in modo più adeguato, indicare responsabili, tempistiche, risultati attesi;
- per quanto riguarda l'attività della CPds, seguire l'impostazione della Relazione prevista da AVA e seguire le indicazioni del PQA al riguardo; approfondire l'analisi dei questionari per singoli insegnamenti; esercitare maggiore spirito critico.

Il Nucleo inoltre raccomanda all'Ateneo di promuovere presso tutti i cds la formulazione di un'apposita matrice obiettivi formativi - risultati di apprendimento attesi/insegnamenti, al fine di verificare la coerenza interna ed esterna nella progettazione dei cds.

## AUDIZIONE CDL ODONTOIATRIA

COGNOME	NOTE	RUOLO/STRUTTURA	FIRMA
COCCO	PAOLA	UFF. SUPP. NDV.	Paola Cocco
MAROGNA	DANIELA	" "	Daniela Marogna
OGGIANO	M. CRISTINA	" " "	M. Cristina Oggiano
MIGHEU	ROSSANA	Ricercatrice / AD COS	Migheu
LUMBAU	AURSA	RUC / AD COS	Lumbeau
SCANU	ANTONIO M	PROF ASSOCIATO RAPPR. CDP SD <del>SDR</del>	Scanu
BALDONI	EDOARDO	P.O. Ex Presidente CdS	Baldoni
DE MIGLIO	MARIA ROSARIA	PROF. ASSOCIATO Presidente CdS	De Miglio
PIANA A.	FRANCESCO	UFFICIO QUALITÀ	Piana
TRIVEDI	M. GIOVANNI	Facoltà Medicina	Trivedi
PASSIU	GIUSEPPE	PRESIDENTE FACOLTÀ MEDICINA	Passiu